

## VERBALE DI CONTROLLO PULIZIA SPECCHI ACQUEI

In data 28 aprile 2022, dalle ore 9.15 alle ore 10.45 circa, con cielo inizialmente ancora leggermente velato e successivamente molto limpido, in condizioni di quasi totale assenza di vento in superficie ma con leggere correnti da nord-est con una superficie marina praticamente liscia, i sotto-elencati Signori:

Alessandro Casarino	AdSP
Carlo Pagani Isnardi	SEPG

hanno effettuato un sopralluogo con imbarco dalla sede del *presidio SEPG* (che si trova all'interno dell'Ente Bacini nello specchio acqueo tra il *Molo "Guardiano"* e la radice del *Molo "OARN"*), a bordo della *M/N Miriana*, con lo scopo di ispezionare gli specchi acquei dei vari bacini interni al Porto di Genova nell'arco compreso tra le *Riparazioni Navali* a levante, fino ad arrivare oltre *l'Imbocco portuale di Ponente* nei pressi del "canale di calma aeroportuale", con un percorso più rettilineo e radente la diga foranea durante il tragitto di ritorno.

Nel tratto iniziale tra il *Bacino delle Grazie*, *Marina Porto Antico* e *Stazioni Marittime*, stazionava ancora una moderata quantità di rifiuti solidi galleggianti, presenti in questa sorta di *cul-de-sac* a causa delle copiose piogge e "sfociamenti" dei giorni prima: ad ogni modo erano già presenti in zona dal mattino presto i due mezzi operativi "ECO 1" e "PELLICANO 51" (v. documentazione fotografica).

Procedendo oltre, il mare antistante *Calata Olii Minerali* ed all'angolo di *Calata Bettolo* era praticamente limpido e terso, resa quasi lucente dalla tensione superficiale delle correnti nord-orientali (v. documentazione fotografica).

Virando a Ponente in corrispondenza del "faro verde" oltre *Calata Olii Minerali*, e proseguendo lungo il longilineo rettilineo del *Porto di Sampierdarena*, in alcuni specchi acquei all'interno del lunghissimo tratto tra Ponte San Giorgio e Ponte Libia, si notava

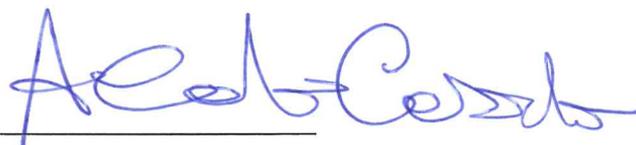
una moderata presenza di rifiuti solidi galleggianti: proprio per questo fattore (reso ormai costante dalla presenza della chiusura foranea), un'altra M/B operativa in questo tratto stava effettuando le usuali operazioni di "spazzamento marino" nelle cosiddette "acque di reflusso sotto-banchina" (v. documentazione fotografica).

Durante questo sopralluogo, ci siamo spinti ancora oltre la Foce del Polcevera per ispezionare un tratto precedentemente interessato dalle opere di dragaggio e scarico nei pressi del famoso "buco strutturale" della diga aeroportuale, considerando che la situazione era generalmente buona.

Anche durante il tragitto di ritorno le condizioni generali dominanti erano tranquille, sino ad accorciare il tragitto nei pressi delle due "Stazioni Marittime": alle h. 10.45 circa abbiamo raggiunto Ponte dei Mille in testata, per effettuare lo sbarco in sicurezza nei pressi della scaletta pedonale, agibile dal mare per i diportisti.

Per AdSP - il DEC:

Alessandro Casarino



Per SEPG:

Carlo Pagani Isnardi



Per presa visione il RUP

Dott. Giuseppe Canepa

